



Igor Stravinskij in Piazza San Marco (1925). Fondo Alfredo Casella, Fondo Alfredo Casella, Fondazione Giorgio Cini, Venezia.

Come arrivare alla Fondazione Giorgio Cini
Da San Zaccaria Monumento, Ferrovia, Piazzale Roma:
vaporetto linea 2 ogni 12 minuti



INFO

Fondazione Giorgio Cini
Istituto per la Musica
+39 041 2710220
musica@cini.it
www.cini.it

CONVEGNO ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA



Stravinskij in Italia. Ricordo di Roman Vlad

Fondazione Giorgio Cini
Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia
22-23 Settembre 2014

STRAVINSKIJ IN ITALIA. RICORDO DI ROMAN VLAD

Giornate di studio

coordinate da Angela Carone, Massimiliano Locanto e Gianfranco Vinay

Il tema delle due giornate di studio è la musica di Igor Stravinskij in quanto oggetto di ricezione teorica e compositiva in Italia a partire dagli anni dieci del Novecento. Nel corso della prima giornata verrà approfondito l'atteggiamento della critica italiana nei confronti della produzione del Russo – eseguita tanto a Roma e Venezia quanto in piccoli centri – e l'assimilazione dei suoi tratti caratteristici da parte di Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero e Goffredo Petrassi. La seconda giornata sarà interamente dedicata alla ricezione di Stravinskij negli scritti di Roman Vlad, scomparso nel settembre del 2013, due mesi dopo aver donato all'Istituto per la Musica il proprio archivio personale. I tre interventi si incentreranno sugli scritti editi e inediti di Vlad relativi ai balletti e alla musica sacra di Stravinskij.

Alla fine della prima giornata si terrà un concerto dei docenti e degli allievi del Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia che, in stretta continuità con le tematiche del convegno, eseguiranno musiche di Casella, Malipiero, Petrassi, Stravinskij e Vlad.

Nel corso delle due giornate saranno esposti alcuni materiali relativi al tema del convegno provenienti dai fondi musicali conservati presso la Fondazione Giorgio Cini.

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE

SALA BORGES

Moderatore
Gianfranco Vinay
Università de Paris 8-Saint Denis

Federica Di Gasbarro
Università Basel / Università di Roma Tor Vergata
La musica di Stravinskij in Italia tra il 1915 e il 1951. Storia di una ‘convergenza’

Alessandro Maras
Sapienza - Università di Roma
Stravinskij a Roma prima della Seconda guerra mondiale

Sabine Meine
Universität Paderborn
Il Canticum sacrum di Stravinskij e il suo impatto sulla città di Venezia tra quotidianità e immaginario

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE

SALA BORGES

Moderatore
Massimiliano Locanto
Università di Salerno

Simone Caputo
Sapienza - Università di Roma
Riflessi del teatro ‘epico’ di Igor Stravinskij nell’Orfeide di Gian Francesco Malipiero

Francesco Fontanelli
Cremona
Attraversare la negazione. Il modernismo funereo delle prime opere ‘italiane’ di Alfredo Casella (1913-1917)

Simone Ciolfi
Saint Mary’s College, Roma
Petrassi e Stravinskij: assenza personale, presenza musicale

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE

SALA BORGES

Moderatore
Angela Carone
Università di Pavia

Elia Andrea Corazza
Latisana
«*Qui Stravinsky esce dall’uovo, finalmente*». *I balletti di Stravinskij analizzati da Roman Vlad*

Susanna Pasticci
Università di Cassino e del Lazio meridionale
Stravinskij e il sacro nella prospettiva di Roman Vlad

Mauro Mastropasqua
Università di Bologna
Il mondo precompositivo del Sacre du Printemps secondo Vlad

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE

SALA CARNELUTTI

Gian Francesco Malipiero (1882-1973)
Il tarlo (1922)

I. Alquanto lento
II. Allegro
III. Piuttosto ritenuto
IV. Gaio – Molto lento e triste

Roman Vlad (1919-2013)
Sonatina (1956)

Alfredo Casella (1883-1947)
Siciliana e Burlesca (1917)

Goffredo Petrassi (1904-2003)
Dialogo angelico (1948)
Romanzetta (1980)

Igor Stravinskij (1881-1971)
da *The Rake’s Progress* (1948)

Aria e cabaletta di Anne

Igor Stravinskij (1881-1971)
Settimino (1952-1953)
per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola, violoncello

^[1]
^[2]